VareseNews

L’ultima corsa di Sic

Pubblicato: Giovedì 27 Ottobre 2011

Una folla immensa, gli amici più cari, i colleghi, i rivali di sempre. Tutti uniti per dire addio a Marco Simoncelli nella chiesa di Coriano e per strada, con la testa all’insù per guardare i maxischermi. **In prima fila il papà e la mamma di Marco, la sorellina e la fidanzata Kate**, commossi ma dignitosi oltre ogni immaginazione. Le moto che Marco ha guidato erano lì, di fianco al feretro, ad accompagnarlo nel suo ultimo, definitivo viaggio. **Il vescovo di Rimini monsignor Francesco Lambiasi** ha cercato di consolare tutti dicendo che ora Marco è «sul podio più alto». Uscendo dalla chiesa di Coriano, dietro al feretro di Simoncelli, l’amico Valentino Rossi ha aiutato a portare fuori una delle due moto di **Supersic**, **accompagnato dalla note della canzone di Vasco Rossi “Siamo solo noi”**, tra innumerevoli palloncini con il numero di Simoncelli, **il 58**. Poi Rossi si è fermato dopo l’ingresso e ha applaudito più volte. La bara è stata appoggiata davanti alla chiesa, su un tappeto, circondata dalla folla e si sono susseguiti i ricordi di Kate, del dottor Costa e degli amici più cari.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it